### HAZZKIYI'A



### 

### DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Sabato, 17 maggio 1952

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554 AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

### PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516 Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40. All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

In ITALIA Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516
Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salune "La Stampa,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

### SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1952

LEGGE 15 maggio 1952, n. 456.

Conversione in legge del decreto-legge 18 marzo 1952, n. 117, concernente modificazioni al regime fiscale dell'imposta di fabbricazione per taluni filati . . . Pag. 1798

LEGGE 15 maggio 1952, n. 457.

Conversione in legge del decreto-legge 18 marzo 1952, n. 118, concernente il ripristino delle agevolazioni fiscali temporanee straordinarie per la distillazione del vino.

Pag. 1798

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 maggio 1952, n. 458.

Norme per l'attuazione della legge 3 marzo 1951, n. 178, concernente la istituzione dell'ordine « Al merito della Repubblica Italiana » e la disciplina del conferimento e dell'uso delle onorificenze

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 marzo 1952, n. 459.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'unione tempora-nea delle parrocchie di Sant'Anna all'Oliveto e di Santa Lucia, in Cava dei Tirreni (Salerno) . . . . . . . . . . Pag. 1800

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 marzo 1952, n. 460.

Riconoscimento della personalità giuridica dell'Istituto delle Suore Maestre di Santa Dorotea dell'Immacolata, con sede in Lucca . Pag. 1800 . Pag. 1800

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 marzo 1952, n. 461.

Riconoscimento della personalità giuridica del Monastero

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 marzo 1952, n. 462.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'unione temporanea « æque principaliter » delle parrocchie di Santa Maria, in frazione Rofelle del comune di Badia Tedalda e di San Tommaso, in frazione Montebotolino dello stesso Comune.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 marzo 1952, n. 463.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Michele Arcangelo, in frazione Mantineo del comune di Cessaniti (Catanzaro) . . . . . Pag. 1801

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 marzo 1952, n. 464.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Maria di Monteverde, in comune di Grumo Appula (Bari) . . . . Pag. 1801

DECRETO MINISTERIALE 14 agosto 1951.

Autorizzazione alla « Società Italiana Cauzioni - S.I.C. », con sede in Roma, ad esercitare l'assicurazione nel ramo cauzioni limitatamente alle garanzie di contratto.

Pag. 1801

DECRETO MINISTERIALE 10 aprile 1952.

Approvazione dei modelli di alcuni registri e certificati occorrenti per i servizi della Navigazione interna in attuazione del relativo regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 1949, n. 631.

Pag. 1801

DECRETO MINISTERIALE 5 maggio 1952.

Composizione del Consiglio generale dell'Ente Italiano delle Carmelitane Scalze, con sede in Siracusa Pag. 1800 della Moda, con sede in Torino, . . . . . . Pag. 1811 DECRETO MINISTERIALE 16 aprile 1952.

Determinazione del saggio di interesse sui finanziamenti che gli Istituti di previdenza faranno sui fondi propri.

Pag. 1812

### DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'interno: Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Canosa di Puglia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951 . . . . . Pag. 1812

### **CONCORSI ED ESAMI**

Ministero della pubblica istruzione: Presentazione di documenti per il concorso alla cattedra di radiologia nell'Università di Cagliari espletato nel 1950 . Pag. 1812

### Ministero dei lavori pubblici:

Diario delle prove scritte del concorso pubblico per esami a trenta posti di ingegnere in prova (gruppo A, grado 10°) nel ruolo del personale tecnico dell'A.N.A.S., indetto con decreto Ministeriale 24 luglio 1951, n. 6172, pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » n. 246 del 25 ottobre 1951.

Pag 1812

Diario delle prove scritte del concorso pubblico per esami a diciassette posti di vice segretario in prova (gruppo A, grado 11°) nel ruolo del personale amministrativo della A.N.A.S., indetto con decreto Ministeriale 24 luglio 1951, n. 6173, pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale » n. 249 del 29 ottobre 1951 Pag. 1812

Diario delle prove scritte del concorso pubblico per esami ad undici posti di disegnatore aggiunto in prova (gruppo C, grado 12°) nel ruolo del personale tecnico della A.N.A.S., indetto con decreto Ministeriale 24 luglio 1951. n. 6174, pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale » n. 250 del 30 ottobre 1951 . Pag. 1812

### SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

Supplemento alla «Gazzetta Ufficiale» n. 115 del 17 maggio 1952:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 21: Comune di Busto Arsizio: Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 1º aprile 1952 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. - Società per azioni Cartiera Fedrigoni e C., in Verona: Obbligazioni sorteggiate il 17 aprile 1952. - « Motta S. p. A. per l'industria dolciaria ed alimentare » in Milano: Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 24 aprile 1952 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. - Società meridionale di elettricità, per azioni, in Napoli: Elenco delle obbligazioni sorteggiate nella 22º estrazione del 21 aprile 1952 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. -Municipio di Savona: Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 24 marzo 1952 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. - Società termoelettrica veneta, per azioni, in Venezia: Obbligazioni sorteggiate il 29 aprile 1952. - S.A.C.I.P. = Società Ano= nima Commerciale Immobiliare Padovana, in Padova: Obbligazioni sorteggiate il 15 aprile 1952. - Città di Torino: Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 28 aprile 1952 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. - Amministrazione provinciale di Modena: Obbligazioni sorteggiate il 30 aprile 1952. - Società Edison, per azioni, in Milano: Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 5 maggio 1952 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso.

### LEGGI E DECRETI

LEGGE 15 maggio 1952, n. 456.

Conversione in legge del decreto-legge 18 marzo 1952, n. 117, concernente modificazioni al regime fiscale dell'imposta di fabbricazione per taluni filati.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

### IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

### PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

E' convertito in legge il decreto legge 18 marzo 1952, n. 117, concernente modificazioni al regime fiscale dell'imposta di fabbricazione per taluni filati.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addi 15 maggio 1952

### EINAUDI

DE GASPERI - VANONI

Visto, il Guardasigilli. Zoli

LEGGE 15 mággio 1952, n. 457.

Conversione in legge del decreto-legge 18 marzo 1952, n. 118, concernente il ripristino delle agevolazioni fiscali temporanee straordinarie per la distillazione del vino.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

### IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

### PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

E' convertito in legge il decreto-legge 18 marzo 1952, n. 118, concernente il ripristino delle agevolazioni fiscali temporanee straordinarie per la distillazione del vino.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 15 maggio 1952

### EINAUDI

DE GASPERI - VANONI

Visto, il Guardasigilli: Zoli

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 maggio 1952, n. 458.

Norme per l'attuazione della legge 3 marzo 1951, n. 178, concernente la istituzione dell'ordine « Al merito della Repubblica Italiana » e la disciplina del conferimento e dell'uso delle onorificenze.

### IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione; Vista la legge 3 marzo 1951, n. 178; Udito il parere del Consiglio di Stato: Sentito il Consiglio dei Ministri; Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei

### Decreta:

Ministri;

### Art. 1.

Le onorificenze dell'ordine « Al merito della Repubblica Italiana» possono essere conferiti a cittadini italiani e a stranieri.

### Art. 2.

Le onorificenze da conferire secondo le particolari forme previste dal secondo comma dell'art. 4 della legge 3 marzo 1951, n. 178, non possono superare nell'anno il ventesimo del numero complessivo delle nomine, stabilito ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 3 della legge stessa.

### Art. 3.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri, nei limiti stabiliti a norma dell'ultimo comma dell'art. 3 della legge, determina per ciascun anno, con proprio decreto, il numero massimo delle onorificenze, distinte per classi, che possono essere conferite, su segnalazioni di ciascun Ministero, a persone benemerite nel campo di attività che rientra nelle rispettive competenze.

### Art. 4.

Entro il mese di febbraio di ogni anno ciascun Ministero invia alla Presidenza del Consiglio dei Ministri le segnalazioni individuali per il conferimento di onorificenze, corredate dagli atti istruttori giustificativi.

Le segnalazioni per onorificenze a stranieri e a cittadini italiani residenti all'estero debbono essere trasmesse alla Presidenza del Consiglio per il tramite del Ministero degli affari esteri.

### Art. 5.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri trasmette al cancelliere dell'Ordine le segnalazioni cui intende dar corso, perchè sia sentita la Giunta dell'Ordine ai sensi dell'art. 4, primo comma, della legge, e dopo che i pareri da questa espressi gli siano stati comunicati dal cancelliere, predispone le proposte da sottoporre all'approvazione del Presidente della Repubblica.

### Art. 6.

I decreti di concessione delle onorificenze, controfirmati dal Presidente del Consiglio dei Ministri, sono inviati al cancelliere dell'Ordine, per la registrazione nell'albo dell'Ordine.

nomine nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e alla carico di insigniti di onorificenze dell'Ordine, comunica partecipazione e al rilascio dei diplomi agli interessati. | alla segreteria dell'Ordine copia della sentenza,

### Art. 7.

Gli insigniti possono far uso del titolo e della decorazione relativa soltanto dopo la registrazione del decreto di concessione nell'albo dell'Ordine.

La disposizione del comma precedente non si applica alle onorificenze conferite a stranieri nelle forme particolari previste dal secondo comma dell'art. 4 della legge.

### Art. 8.

Qualora dopo la controfirma di un decreto di concessione e prima della registrazione, risultino gravi circostanze che sconsiglino il conferimento dell'onorificenza, il cancelliere dell'Ordine sospende la registrazione del decreto e ne riferisce al Presidente del Consiglio dei Ministri.

Il Presidente del Consiglio, sentito il Consiglio dell'Ordine, può promuovere la revoca del decreto di concessione o disporre perchè esso abbia ulteriore corso.

### Art. 9.

Nel caso di rinuncia all'onorificenza, il cancelliere dell'Ordine non dà corso alla registrazione del decreto di concessione informandone il Presidente del Consiglio dei Ministri; se la registrazione sia già avvenuta il Presidente del Consiglio promuove la revoca del decreto di concessione.

### Art. 10.

Fuori dei casi previsti dagli articoli precedenti, le onorificenze possono essere revocate solo per indegnità.

Il cancelliere comunica all'interessato la proposta di revoca e gli contesta i fatti su cui essa si fonda, prefiggendogli un termine, non inferiore a giorni venti, per presentare per iscritto le sue difese, da sottoporre alla valutazione del Consiglio dell'Ordine.

La comunicazione è fatta a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento nell'abituale residenza dell'interessato, o se questa non sia nota, nel luogo ove fu data partecipazione del decreto di concessione.

Decorso il termine assegnato per la presentazione delle difese, il cancelliere sottopone gli atti al Consiglio dell'Ordine, per il parere prescritto dall'art. 5 della legge.

### Art. 11.

Nei casi previsti dagli articoli 28 e 29 del Codice penale, il cancelliere dell'Ordine dispone l'annotazione sul decreto originale di concessione, degli estremi della sentenza comportante la privazione dell'onorificenza.

### Art. 12.

Del decreto del Presidente della Repubblica che dispone la revoca di una enorificenza è data notizia nella Gazzetta Ufficiale.

### Art. 13.

Il cancelliere del giudice che abbia pronunciato sen-Il cancelliere provvede inoltre a dar notizia delle tenza di condanna divenuta definitiva per delitto a

### Art. 14.

Le caratteristiche delle decorazioni per le rispettive classi di cui all'art. 3, primo e secondo comma, della legge 3 marzo 1951, n. 178, sono specificate nell'allegato al presente decreto sotto le lettere A, B, C, D, E.

### Art. 15.

Per l'anno in corso, le segnalazioni individuali di cui all'art. 4 debbono essere inviate da ciascun Ministero alla Presidenza del Consiglio dei Ministri entro il 30 giugno 1952.

### Art. 16.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 maggio 1952

### EINAUDI

DE GASPERI

Visto, il Guardasigilli ZOLI Registrato alla Corte dei conti, addi 16 maggio 1952 Atti del Governo, registro n. 53, foglio n. 57. — FRASCA

**ALLEGATO** 

A)

La decorazione di 1ª classe (cavaliere di gran croce) è costituita da:

1) una croce di smalto bianco a quattro braccia uguali (croce greca), bordata e pallinata in oro, della misura di mm. 65, con al centro una stella in rilievo a cinque punte in oro e fra le braccia quattro aquile romane ad ali spiegate pure in oro.

La croce è sormontata da una corona portante tre torri în oro aventi ciascuna tre merli. Essa va appesa ad una fascia di seta dalla spalla destra al fianco sinistro. La fascia di mm. 101 di altezza è verde bandiera con una banda rossa per lato di mm. 9. Il verde ed il rosso rappresentano i colori dell'ordine:

2) una placca del diametro di mm. 85 a forma di raggiera convessa, costituita da otto gruppi di raggi ciascuno intagliati a punta di diamante, con sovrapposta al centro la croce uguale a quella già descritta, ma della misura di mm. 50. La placca si porta sul petto a sinistra.

La decorazione di gran cordone consiste, oltre che nella placca indicata al n. 2), nella stessa croce già descritta, ma della misura di mm. 50, da portarsi al collo, appesa ad un collare in oro formato da un rosone centrale con le cifre intrecciate R. I.

Identiche caratteristiche hanno le decorazioni di 1º classe per le donne, con l'unica differenza che la fascia è di 82 mm. di altezza.

B

La decorazione di 2ª classe (grande ufficiale) è costituita da

1) una croce il cui braccio misura 50 mm. e che per il resto ha le stesse caratteristiche della decorazione di 1ª classe; essa va portata al collo appesa ad un nastro con i colori dell'ordine di mm. 50 di altezza e bande laterali di 4 mm. l'una;

2) una placca del diametro di mm. 75 con le stesse caratteristiche descritte sub A; essa va portata sul petto a sinistra.

La decorazione di 2ª classe per le donne è identica a quella descritta per gli uomini la croce, pero, viene appuntata sotto la spalla sinistra appesa ad un fiocco di nastro dei colori dell'ordine.

C

La decorazione di 3º classe (commendatore) consiste nella sola croce appesa al nastro con i colori dell'ordine, da portarsi al collo, del tutto uguale a quella di 2º classe.

Per le donne, la decorazione di 3ª classe è identica a quella descritta per gli uomini; essa va appuntata sotto la spalla sinistra appesa ad un flocco di nastro dei colori dell'ordine.

D

La decorazione di 4ª classe (cavaliere ufficiale) consiste nella croce, uguale a quella di 3ª classe, ma della misura di mm. 38, appesa ad un nastro con i colori dell'ordine di mm. 37 di altezza con bande laterali di mm. 3, con sovrapposta una coccarda di mm. 24 di diametro; essa va portata appuntata al lato sinistro del petto.

Per le donne, la decorazione di 4º classe è in tutto identica a quella descritta per gli uomini nella foggia e nell'uso.

E

La decorazione di 5ª classe (cavaliere) consiste nella croce, uguale a quella di 4ª classe, senza coccarda sul nastro; essa va portata appesa sul lato sinistro del petto.

Per le donne, la decorazione di 5ª classe è identica a quella descritta per gli uomini nella foggia e nell'uso.

Visto, il Presidente del Consiglio dei Ministri DE GASPERI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 marzo 1952, n. 459.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'unione temporanea delle parrocchie di Sant'Anna all'Oliveto e di Santa Lucia, in Cava dei Tirreni (Salerno).

N. 459. Decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1952, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Cava e Sarno in data 1º ottobre 1951, relativo all'unione temporanea delle parrocchie di Sant'Anna all'Oliveto e di Santa Lucia, in Cava dei Tirreni (Salerno).

Visto, il Guardasigilli: ZOLI Registrato alla Corte dei conti, addi 8 maggio 1952 Atti del Governo, registro n. 53, foglio n. 50. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 marzo 1952, n. 460.

Riconoscimento della personalità giuridica dell'Istituto delle Suore Maestre di Santa Dorotea dell'Immacolata, con sede in Lucca.

N. 460. Decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1952, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica dell'Istituto delle Suore Maestre di Santa Dorotea dell'Immacolata, con sede in Lucca.

Visto, il Guardasigilli: ZOLI Registrato alla Corte dei conti, addi 5 maggio 1952 Atti del Governo, registro n. 53, foglio n. 45. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 marzo 1952, n. 461.

Riconoscimento della personalità giuridica del Monastero delle Carmelitane Scalze, con sede in Siracusa.

N. 461. Decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1952, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica del Monastero delle Carmelitane Scalze, con sede in Siracusa.

Visto, il Guardasigilli: Zoli Registrato alla Corte dei conti, addi 5 maggio 1952 Atti del Governo, registro n. 53, foglio n. 44. — Frasca DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 marzo 1952, n. 462.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'unione temporanea « æque principaliter » delle parrocchie di Santa Maria, in frazione Rofelle del comune di Badia Tedalda e di San Tommaso, in frazione Montebotolino dello stesso Comune.

N 462. Decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1952, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Sansepolcro in data 1º ottobre 1950, relativo all'unione temporanea « æque principaliter » delle parrocchie di Santa Maria, in frazione Rofelle del comune di Badia Tebalda e di San Tommaso, in frazione Montebotolino dello stesso Comune.

Visto, il Guardasigilli: Zoli Registrato alla Corte dei conti, addi 5 maggio 1952 Atti del Governo, registro n. 53, foglio n. 43. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 marzo 1952, n. 463.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Michele Arcangelo, in frazione Mantineo del comune di Cessaniti (Catanzaro).

N. 463. Decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1952, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Mileto in data 14 aprile 1946, integrato con dichiarazione 5 novembre 1950, relativo alla erezione della parrocchia di San Michele Arcangelo, in frazione Mantineo del comune di Cessaniti (Catanzaro).

Visto, il Guardasigilli: Zoli Registrato alla Corte dei conti, addi 8 maggio 1952 Atti dei Governo, registro n. 53, foglio n. 48. — Frasca

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 marzo 1952, n. 464.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Maria di Monteverde, in comune di Grumo Appula (Bari).

N 464. Decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1952, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo di Bari in data 2 dicembre 1950, integrato con postilla 27 ottobre 1951, relativo alla erezione della parrocchia di Santa Maria di Monteverde, in comune di Grumo Appula (Bari).

Visto, il Guardasigilli: Zoli Registrato alla Corte dei conti, addi 8 maggio 1952 Atti del Governo, registro n. 53, foglio n. 49. — FRASCA

DECRETO MINISTERIALE 14 agosto 1951.

Autorizzazione alla « Società Italiana Cauzioni - S.I.C. », con sede in Roma, ad esercitare l'assicurazione nel ramo cauzioni limitatamente alle garanzie di contratto.

### IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519, e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda, con la quale la « Società Italiana Cauzioni », con sede in Roma, via della Mercede n. 12, ha chiesto di essere autorizzata ad esercitare l'assicurazione nel ramo cauzioni limitatamente alle garanzie di contratto;

Visto lo statuto sociale;

Considerato che la Società dispone di un capitale di L. 50 milioni, di cui 25 milioni versati e che ha provveduto ad effettuare il prescritto deposito cauzionale a garanzia della massa degli assicurati;

Sentito il parere della Commissione consultiva per le assicurazioni private;

### Decreta:

La « Società Italiana Cauzioni S.I.C. » società per azioni, con sede in Roma, è autorizzata ad esercitare l'assicurazione nel ramo cauzioni limitatamente alle garanzie di contratto.

Roma, addì 14 agosto 1951

Il Ministro: Campilli

(2256)

DECRETO MINISTERIALE 10 aprile 1952.

Approvazione dei modelli di alcuni registri e certificati occorrenti per i servizi della Navigazione interna in attuazione del relativo regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 1949, n. 631.

### IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visti gli articoli 21, 146, 169, 176, 232 del Codice della navigazione;

Visti gli articoli 67, 81, 82, 144, 146 del regolamento per la navigazione interna, approvato con decreto Presidenziale 28 giugno 1949, n. 631;

Ritenuta la necessità di procedere all'approvazione dei modelli dei registri d'iscrizione delle navi e dei galleggianti, del giornale di bordo, del registro di carico, del certificato d'iscrizione delle imprese autorizzate a costruire navi per la navigazione interna e del registro delle navi e dei galleggianti in costruzione;

### Decreta:

### Articolo unico.

Sono approvati i modelli di cui agli allegati A, B, C, D, E, F, annessi al presente decreto e riguardanti rispettivamente:

- A registro d'iscrizione delle navi a motore o senza motore;
  - B registro d'iscrizione dei galleggianti;
  - C giornale di bordo:
  - D registro di carico;
- $\it E$  certificato d'iscrizione delle imprese costruttrici:
- F registro delle navi e dei galleggianti in costruzione.

Roma, addi 10 aprile 1952

Il Ministro: Malvestiti



ALLEGATO A DD. I.G.M. 380/388

## MINISTERO DEI

ISPETTORATO GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE

	Mod. I.G.M. 38
THE ACDORTI	

Ispettorate compartimentale per

ij Ispettorato di porto

REGISTRO DI ISCRIZIONE DELLE NAVI A MOTORE E SENZA MOTORE

Ispettorato compartimentale per

Ispettorato di porto di

per la categoria

REGISTRO DI ISCRIZIONE DELLE NAVI A MOTORE O SENZA MOTORE

la categoria . . . . . . . . .

per

fogli numerati e muniti del timbro d'ufficio • Registro composto di n.

dal n. al n. Terminate il Iniziato il

. . . . . . . . . . . . . addì Il Capo dell'Ispettorato di porto

(Dimension!: base om. 35. altezza cm. 50)

(Copertina del registro)

Art. 67 Regolamento per la navigazione interna (D. P. 28 giugno 1949, n. 631)

Approvato con D.M. 10 aprile 1952, n. 233

Registro N. . . . . . . . .

Art. 146 Codice della navigazione

(R. D. 30 marzo 1942, n. 237)

(Ultima pagina del registro)

Registro di iscrizione dalle navi a motore e senza motore - Testo

1:													···												
Documenti presentati	Certificato di residenza Certificato di cittadi- nanza italiana Atto di cosituzione di	Società. Titolo di proprietà del- la navo. Contificato di stazza	P. G. T.	Certif, di idoneità della caldaia		(2)		Certificato . Rilasciato da	Valevo!o fino al	Certificato . Rilasciato da .	Valevole fino al	Certificato	Valevole fine al	Certificato	Valevole fino al	Certificato.	Valevole fino al	Certificato. Rilasciato da , ,	ole fino al	Data e altre variazioni Firma			•••	Rilasciata licenza N.	Il Capo dell'Ispett, di porto
Nome delia nave	Proprietario	è addetta la nave	di concessione	•		lel motore	•	•	(2) (2)					-	-	motori a vapore	•	•	Timbro e firma		• •	•	• •		
Numero d'iscrizione	Propr	Uso al quale è	Estremi atti			Caratteristiche del	Marca e tipo	Aggiornamento Aggiornamento	di 00- [(1)	struzione Matricola	(al km.	( per h/p	effettiva	tenza\fiscale Peso del mo-	-	Dati particolari per n	•		proprietà			•		••	
Data d'iscrizione	Cantiere costruttore	Sistema di propulsione	ale di attracco	quipaggio.	çori	scafo	:	•	Ouny	struzione Matricola Combustif	Con-	Templ	Corsa Po-	tenza(	<u>_</u>	•	•	· · · ·	Passaggi di		•				Unità di misura. Aggiornamenti.
Numero di protocollo	Cantiere	Anno di costruzione	Porto abituale	(2) N. uomini d'equipaggio	N. dei passeggeri	Caratteristiche scafo	Tipo della nave Lunghezza (1)		Altezza di	Immersio- ne a v.	Immersio- neap.c.	manto a v. Dislocame n-	Stazza lorda	Portata	Descrizione	יייי מפוזם מיייים	•	•	Data	:	:		•		(1) Unità (2) Aggiori

Registro di iscrizione delle navi a motore e senza motore e dei galleggianti

Segue Passaggi di proprietà

Data

Timbro e firma

Data	Iscrizioni di privilegio e di ipoteca	Timbro e firma
	•	
•	•	•
•		•
Data	Annotazioni varie	Timbro e firma
		•
: •		
	•	•

(22 pagina)



Mod. I.G.M. 389-bis ALLEGATO B

CIVILE	
A MOTORIZZAZIONE CIVILE	CONCESSIONE
[SPETTORATO GENERALE DELLA	E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONI
[SPETTORATO	A

MINISTERO DEI TRASPORTI

Ispettorato compartimentale per . .

Ispettorato di porto di . . .

REGISTRO DI ISCRIZIONE DEI GALLEGGIANTI Approvate con D. M. 10 aprile 1952, n. 223

Art. 146 Codice della navigazione Registro N. . . . . . . . . (R. D. 30 marzo 1947, n. 327) Art. 67 Regolamento per la navigazione interna (R D. 28 giugno 1949, n. 681)

(Dimensioni base cm. 35, altezza cm. 50) (Copertina del registro)

Ispettorate compartimentale per

Ispettorato di porto di

REGISTRO DI ISCRIZIONE DEI GALLEGGIANTI

fogli numerati e .muniti del timbro d'ufficio Registro composto di n. . . .

ä dalE) Terminato il Iniziato il

ġ

• • • • • • • • addi

Il Capo dell'Ispettorato di porto

Bollo d'Ufficio

(Ullima pagina del registro)

Timbro e firma

Iscrizioni di privilegio e di ipoteca

Registro di iscrizione dei galleggianti - Testo

e dei galleggianti	Segue Passagg	
	Data	
N	Numero Data Numero Nome Documenti presentati di protocollo di iscrizione del galleggiante Cortificato di residenza	('antition of cirtudia
	Nome del galleggiante	
	Numero di iscrizione	
	Numero Data di protocollo di iscrizione	
2 t	Numero di protocollo	

	Data				•		-		Data		•	<del></del>		•	•	•	•	•	Data		•	-	: :	•	
:	Documenti presentati Certificato di residenza	Certificaco di cictadi- nanza italiana Atto di costruzione di socie a	Titolo di proprietà del galleggiante Cert.ficato di stazza del	R.L.N. Ceruffeuto di stazza del- Pl.G.M.C.T.C.	Certif. di idoneita della culdain			(2)	Certificato rilasciato da	ralevole fino al	Certificato rilasciato da	valevole fino al	Certificato rilasciato da	valevole fino al	Certificato rilasciato da	no al	Certificato	valevole fino al	Data Annotazioni Firma				Rilasciata licenza N.	Il Capo dell'Ispett, di porto	
	Numero Nome di iscrizione del galleggiante	Proprietario	Uso al quale è addetto il galleggiante	Estremi atti di concessione	.1	• •	Caratteristiche del motore		co- (1) (2) (2)	bile	all'ora		biva e mo-		Descrizione delle attrezzature	• •	<del></del>	<del></del>		di proprietà Timbro e firma					
	Numero Data di protocollo di iscrizione	Cantiere costruttore	Anno di Sistema costruzione di propulsione	Porto abituale di attracco	(2)	N. uomini d'oquipaggio	Caratter, dello scafo Ca	1163g Marcs	,	·	Inca v. Con- Inmusers io- ne a p. c. Sumo Dislocamen-	•		-	Dati particolari per motori a vapore Des	•	•	Altri motori	•	Data Passaggi di I			· • ·	<del></del>	(1) Unità di misura. (2) Aggiornamenti.

Registro di iscrizione delle navi a motore e senza motore e dei galleggianti

Timbro e firma

Timbro e firma Annotazioni varie (2' pagina)



ALLEGATO O Mod. I.G.M. 383-bis

# MINISTERO DEI TRASPORTI

ISPETTORATO GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE

•
•
•
•
per
compartimentale
Ispettorato

Ispattorate di porte di . . . . . . . . . . .

## GIORNALE DI BORDO

per navi addette a trasporti in servizio pubblico su acque interne

Approvate con D. M. 10 aprile 1952, n. 233

Art. 176 del Codice della navigazione (R. D. 30 marzo 1942, n. 327) Art. 81 Regolamento per la navigazione interna (D. P. 28 glugno 1949, n. 631)

(Dimensioni : base cm. 25, altezza cm. 35) (Copertina del registro)



## MINISTERO DEI TRASPORTI

ISPETTORATO GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE

### Ispettorato compartimentale per

Ispattorato di porto di

### GIORNALE DI BORDO

per navi addette a trasporti in servizio pubblico su acque interne

Art. 176 Codice della navigazione (R. D. 30 marzo 1942, n. 327) Art. 81 Regolamento per la navigazione interna (D. P. 28 giugno 1849, n. 631)

Timbro d'ufficio

addì

con linee a penna.

Il Capo dell'Ispettorato di porto

1) Tipo della nave.

(Ultima pagina del registro)

### Testo del giornale di bordo

9

- Mese Giorno

Carbone imbarcato: Toan.. Nafu posanto imbarcata: Toan. Nafu leggera imbarcata: Toan. . . Rimaneaza alla ine della giornata: Toan. Amotazioni: Elementi metoorologici alle ore:
Forza del vento:
Stato del lago:
Stato del cieio:
Visibilità:
Annotazioni:

- Cognome Equipaggio: Qualifica - Nome Turno H II Turno I Turno Capitano (1)
Capoitano (1)
Capo innoniere o bareaiolo abilitato
Maconnista o motorista
Fuochista abilitato
Apprendista di macchina
Bareaiolo apprendista
Bareaiolo apprendista
Bareaiolo apprendista
Bareaiolo apprendista

Rotta seguita: (2)

,

Osservazioni Rilievi – Incidenti Ora di part. Ora di arrivo Scali Osservazioni Rilievi Incidenti Ora di part. Ora di arrivo Scali

Merce trasportata nella giornata: Tonn. Movimento passeggeri nella gioruata: N.

(1) Il capitano è teruto, prima dello sbarco, a firmare nella colonna osservazioni in corrispondenza dell'ultimo scalo effettuato.
(2) Annotzzione da usare in caso di rotta senza scali intermedi.

Mop. I.G.M. 379-618 ALLEGATO D

### MINISTERO DEI TRASPORTI

ISPETTORATO GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE

Ispettorate compartimentale per

귱 Ispettorato di porto CARICO Π REGISTRO per le navi di stazza lorda superiore alle 25 tonn. adibite al trasporto di merci

Art. 169 Codice della navigazione (R. D. 30 marzo 1942, n. 327) Art. 82 Regolamento per la navigazione interna (R. D. 28 giugno 1949, n. 631)

Approvate con D. M. 10 aprile 1952, n. 233

(Dimensionf: base cm. 35, altezza cm. 25)

(Copertina del registro)

d	Luogo e ell'imb dei co	data arco Ili	numeri assegni olli	C o	11 i	Merci o	contenute	nei colli	Luogo	Cognome	Luogo	Data	Osser-
	Luogo	Data	Marche, numeri e contrassegni dei colli	Quantità	Specie	Natura	Qualità	Quantità	di destinazione	e nome dei destinatari	dello sbarco	dello sbarco	vazioni
							•••						
	•									• • • • •	• • • •	•••	• • .
	•	•	• •									•••	
			•		• ·					••••			
	•		•				,	•			• •	•••	
							,					•••	•
	•	•											•
		,											

Luogo e dell'imi dei co	data ) a r c o ll i	numeri is-ogni olli	C c	olli	Merci c	contenute	nei colli	Luogo	Cognome	Luogo	Data	Osser-
Luogo	Data	Marche, numeri e contras-egni dei colli	Quantità	Specie	Natura	Qualità	Quantità	di destinazione	e nome dei destinatari	dello sbarco	dello sbarco	vazioni
• •						٠,٠ .			• .			•
••••		,							•••••			
• •		,		· .							••••	• •
						•••			•••••	••••	• • • •	
	:		•			• •			• • • • • • •			•
••			•						• • • • • •		••••	• •
	<b>.</b> .											• •
• • • •			•			<b></b> .						• • •
• •						•••		• ,. •		,		••••
• •			• •									
• • •			•									• • •
••••	•	• • •	• • •	1		••••		• • • • •	• • • • • •	•••		• • • •

	in servizio il
Ar	al n del registro di iscrizione di (2) è entrata
	(I) di nome è iscritto
NELL'ELENCO 1 Al	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
	timbro di ufficio è stato rilasciato al comandante della nave cap.
Ispettorat	Il presente libro composto di n pagine numerate e munite del
	per le navi di stazza lorda superiore alle 25 tonn. addette al trasporto merci
Isper	REGISTRO DI CARICO
	Ispettorato di porto di

Il Comandante del porto

(Ultima pagina del registro)

Tipo della nave.
 Vifficio d'iscrizione.

Mod. I.G.M. 394-bis ALLEGATO E

### MINISTERO DEI TRASPORTI

TORATO GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE

o compartimentale M. C. T. C. per

DELLE IMPRESE AUTORIZZATE A COSTRUIRE NAVI DDETTE ALLA NAVIGAZIONE INTERNA CERTIFICATO DI ISCRIZIONE

Art. 232 Codice della navigazione (R. D. 30 marzo 1942, n. 327) t. 144 Regolamento per la navigazione interna (D. P. 28 giugno 1949, n. 631) aı sensi dell'art. 232 del Codice della navigazione e art. 144 del Regolamento . . dell'elenco delle imprese autorizzate Ispettorato ops uo a costruire navi addette alla navigazione interna tenuto da questo per la navigazione interna in data. compartimentale M. C. T. C. stata inscritta al n. e cantieri in

Si rilascia il presente certificato d'iscrizione valevole per gli effetti consentiti dalla legge.

dell'Ispettorato compartimentale Follo d'Ufficio

Il Direttore



Mob. I.G.M. 391-bis ALLEGATO F

# MINISTERO DEI TRASPORTI

ISPETTORATO GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE Ispettorate compartimentale per

REGISTRO DELLE NAVI E DEI GALLEGGIANTI IN COSTRUZIONE

Ispettorato di porto di

Approvato con D. M. 10 aprile 1952, n. 233

Art. 233 Codice della navigazione

(R. D. 30 marzo 1942, n. 327)

Art. 146 Regolamento per la navigazione interna (D. P. 28 glugno 1949, n. 631)

(Dimensioni: base om. 85, altezza cm. 60) (Copertina del registro)

Ispettorato compartimentale por

\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*

Ispettorato di porto di

REGISTRO DELLE NAVI E GALLEGGIANTI IN COSTRUZIONE

fogli numerati e muniti de : dal n. đ Terminato il...... å Registro composto di Iniziato il . . tumbro d'ufficio

Il Capo dell'Ispettorato di porto

. . addì

(Ollima pagina del registro)

### Rigistro delle navi e dei galleggianti in costruzione

4 t

Numero progressivo Data della do- manda di co- struzione	Data del varo	Caratteristiche del motore Marca e tipo Anno di costruzione .
Cantiere costruttore dello scafo e ubicazione	Uso al quale è addetta la nave o il galleggiante	Matricola Combustibile (al km. Consumo all'ora.
Direttore dei lavori	Acque nelle quali è destinata a navigare	(per h/p Templ Alesaggio Corsa Potenza (effettiva h/p asse
Stabilimento costruttore del motore e ubicazione	Committente	Potenza (fiscale Peso del motore  Altri motori
Direttore dei lavori	Caratteristiche dello scato	••
Obserizione delle attrezzature	Tipo della nave e del galleggiante In legno o in ferro Pontato o non pontato Lunghezza f, t. Larghezza max. Altezza di costruzione. Immersione a v. Immersione a v. Coeff. di finezza di carena Portata netta  Dati particolari per motori a vapore	
•	ISPEZIONI	ļ· •
Data Osservazioni	sulle visite effettuate dal funzio	onario Il funzionario
Iscritto nel registro N. dell'Ispettorato di porto di al N.	Il C	apo dell'Ispettorato di porto

DECRETO MINISTERIALE 5 maggio 1952.

Composizione del Consiglio generale dell'Ente Italiano della Moda, con sede in Torino.

### IL MINISTRO

### PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il decreto del Capo dello Stato 17 febbraio 1951, col quale viene eretto in ente morale l'Ente Italiano della Moda, con sede in Torino;

Visto l'art. 11 dello statuto dell'Ente, che riserva al Ministro per l'industria e per il commercio la facoltà di nominare il Consiglio generale dell'Ente;

Viste le designazioni pervenute dagli organismi rappresentanti nel Consiglio generale ai sensi dell'articolo succitato dello statuto:

Considerata l'opportunità di dare all'Ente Italiano della Moda gli organi amministrativi necessari;

### Decreta:

Il Consiglio generale dell'Ente Italiano della Moda è composto come segue:

comm. Natale Cambiè, comm. Simeone Colombo, sig. Federico Leumann, barone Ernesto Mazzonis, gr. uff. Giacinto Trinelli, dott. Giovanni Marossero, cav. Giuseppe Viscardi e ing. Aldo Zegna: designati dall'assemblea dell'Ente Italiano della Moda;

signora Maria Ciulli Ruggeri nata Bulgarini: per la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

signora Adriana Cartotti nata Oddasso e dottor Pasquale Morgante: per il Ministero dell'industria e del commercio;

dott. Giovanni Maria Vitelli: per la Camera di commercio, industria ed agricoltura di Torino;

comm. Carlo De Gaspari e sig. Bruno Cavallo: per le categorie degli industriali; cav. Brini Aurelio e sig. Luigi Puricelli: per le categorie dei commercianti;

on. Gioacchino Quarello: per il comune di Torino; sig. Giuseppe De Fulgentiis, sig. Del Rosso Guido, rag. Aldo Sturla e rag. Roberto Monga: per le categorie degli artigiani;

arch. Mario Mencarelli: per l'Ente nazionale per l'artigianato e le piccole industrie.

Roma, addì 5 maggio 1952

(2252)

Il Ministro: CAMPILLI

### DECRETO MINISTERIALE 16 aprile 1952.

Determinazione del saggio di interesse sui finanziamenti che gli Istituti di previdenza faranno sui fondi propri.

### IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il testo unico 2 gennaio 1913, n. 453;

Visto il regio decreto legge 10 novembre 1932, n. 1467; Visto l'art. 20 della legge 21 novembre 1949, n. 914;

Vista la deliberazione 20 febbraio 1952 del Consiglio di amministrazione della Direzione generale degli istituti di previdenza, relativa alla proposta dei tassi di interesse, da praticare sui mutui da concedersi da parte degli Istituti medesimi;

Visto il parere della Commissione di vigilanza sugli Istituti di previdenza, adottato nella seduta del 27 mar zo 1952;

### Decreta:

Il saggio di interesse sui finanziamenti che gli Istituti di previdenza faranno sui fondi propri viene determinato come segue:

- 1) 7 % per mutui da concedersi a cooperative edili-
- 2) 7 % per mutui da concedersi per opere di pubblica utilità da ammortizzarsi entro 10 anni;
  - 3) 7,50 % per sconto di annualità statali;
  - 4) 7,50 % per tutti gli altri mutui.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, addi 16 aprile 1952

Il Ministro: PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addi 10 maggio 1952 Registro Istituti di previdenza n. 1, foglio n. 165. — SALVATORI (2257)

### DISPOSIZIONI E COMUNICATI

### MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Canosa di Puglia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.

Con decreto interministeriale in data 24 gennaio 1952, registrato alla Corte dei conti il 29 aprile 1952, registro n. 10 Interno, foglio n. 395, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Canosa di Puglia (Bari) di un mutuo di L. 12.667.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(2243)

### **CONCORSI ED ESAMI**

### MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Presentazione di documenti per il concorso alla cattedra di radiologia nell'Università di Cagliari espletato nel 1950.

Il Consiglio di Stato, in sede giurisdizionale, in accoglimento del ricorso di un candidato, ha annullato gli atti della Commissione giudicatrice del concorso alla cattedra di radiologia per l'Università di Cagliari espletato nel 1950 e, conseguentemente, il decreto Ministeriale relativo all'approvazione degli atti del concorso medesimo.

Gli interessati sono invitati, pertanto, a far pervenire al Ministero della pubblica istruzione Direzione generale per l'istruzione superiore, entro il 30 giugno 1952, tutti i documenti, i titoli e le pubblicazioni che già ebbero a presentaro per il concorso predetto.

Nessun nuovo documento, titolo o pubblicazione potrà essere esibito in aggiunta a quelli risultanti dalla copia dell'apposito elenco, a suo tempo rimesso al Ministero da ciascun interessato con la domanda di ammissione al concorso.

Roma, addi 12 maggio 1952

(2261)

p. Il Ministro: Petrocchi

### MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE STATALI

Diario delle prove scritte del concorso pubblico per esami a trenta posti di ingegnere in prova (gruppo A, grado 10°) nel ruolo del personaie tecnico dell'A.N.A.S., indetto con decreto Ministeriale 24 luglio 1951, n. 6172, pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » n. 246 del 25 ottobre 1951.

Si porta a conoscenza degli interessati che le prove scritte del concorso suindicato avranno luogo nei giorni 28, 29 e 30 maggio 1952 alle ore 8,30 precise in Roma, nei locali del Palazzo degli esami, via Girolamo Induno.

Nel successivo giorno 31 maggio, sempre negli anzidetti locali e alla stessa ora, avranno luogo la prova obbligatoria di lingua francese, nonchè le prove facoltative di lingua inglese e tedesca.

(2262)

Diario delle prove scritte del concorso pubblico per esami a diciassette posti di vice segretario in prova (gruppo A, grado 11°) nel ruolo del personale amministrativo della A.N.A.S., indetto con decreto Ministeriale 24 luglio 1951, n. 6173, pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » n. 249 del 29 ottobre 1951.

Si porta a conoscenza degli interessati che le prove scritte del concorso suindicato avranno luogo nei giorni 4, 5, 6 e 7 giugno 1952 alle ore 7 precise in Roma, nei locali del Palazzo degli esami, via Girolamo Induno.

(2263)

Diario delle prove scritte del concorso pubblico per esami ad undici posti di disegnatore aggiunto in prova (gruppo C, grado 12°) nel ruolo del personale tecnico della A.N.A.S., indetto con decreto Ministeriale 24 luglio 1951, n. 6174, pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » n. 250 del 30 ottobre 1951.

Si porta a conoscenza degli interessati che le prove scritte del concorso suindicato avranno luogo nei giorni 3, 4 e 5 luglio 1952 alle ore 8,30 precise in Roma, nei locali del Palazzo degli esami, via Girolamo Induno.

(2264)

GIOLITTI GIUSEPPE, direttore

SANTI RAFFAELE, gerente